



**CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO**

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025.

Riferisce il Segretario Generale, insieme alla Dott.ssa Leoncelli, nelle funzioni di Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza.

Si propone all'approvazione della Giunta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113.

Il PIAO, che deve essere approvato dalla Giunta entro il 31 gennaio, è stato predisposto in applicazione del DPR 24 giugno 2022, n. 81 e del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 132 del 30 giugno 2022. Nel contempo, in continuità con il 2022, viene adottato il modello di Piano predisposto da Unioncamere (giugno 2022) e sulla base delle previsioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come aggiornato nella seduta odierna.

Per conseguenza, vengono declinati all'interno del PIAO sia il tema della performance che quello delle pari opportunità, ambiti e, quindi, strumenti che si ritengono ormai parte integrante della gestione, in un'ottica di accountability, quindi di responsabilità nei confronti dei portatori di interesse. La gestione per obiettivi, oltre a costituire il presupposto per l'attivazione del sistema di incentivazione del personale ai sensi del D.Lgs. 150/2009, costituisce ormai uno strumento essenziale per promuovere il raggiungimento di obiettivi di efficacia e di qualità dell'azione camerale, strumento dal quale non si ritiene di poter prescindere.

Analogo ragionamento è stato fatto anche per il tema delle pari opportunità, per il quale viene predisposta una apposita sezione.

Infine con riferimento alla sotto sezione di programmazione dei rischi corruttivi e trasparenza, il DM 132/2022 prevede che le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitino all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto stesso tenendo conto, quali aree di rischio, di quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative. Nella predisposizione della sezione, realizzata in continuità con la struttura codificata all'interno del PIAO approvato lo scorso anno, si è, inoltre, tenuto conto, nei limiti del possibile, delle indicazioni fornite da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2023-2025, approvato lo scorso novembre, e indirizzate alle Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Tutto ciò premesso, sono declinati all'interno del PIAO i seguenti ambiti di programmazione:

- fabbisogni triennali di personale;
- gestione del lavoro agile;
- performance;
- pari opportunità;
- prevenzione della corruzione e trasparenza.

Rispetto ai primi due ambiti, è stata attivata la procedura di informazione prevista dal contratto nazionale di lavoro, con comunicazione inviata alle OO.SS. firmatarie ed alla RSU il 18 gennaio 2023.

Nel merito, richiamato quanto riportato sopra in merito alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, si segnalano, per i restanti ambiti, gli aggiornamenti proposti rispetto al PIAO 2022.



Per quanto riguarda i fabbisogni di personale, si propone l'approvazione di un contingente di 27 unità, di cui una con qualifica dirigenziale. Nel triennio si prevede pertanto di procedere, nel rispetto dei limiti di spesa a livello normativo, all'assunzione di 2 "Funzionari" (ex categoria D) e 4 "Ispettori" (ex categoria C), a fronte della prevista cessazione di 3 "Ispettori". A regime, si prevede pertanto di disporre di un organico di 27 unità, a fronte delle 24 unità in servizio al 31 dicembre 2022. Tale ipotesi di sviluppo della dotazione organica viene adottata, in particolare, assumendo a riferimento uno schema di struttura organizzativa "a tendere", intesa quale assetto "obiettivo" a cui pervenire nell'arco del triennio, nel quadro delle competenze camerali. Tale previsione, riferita al personale a tempo indeterminato, integra quella già approvata in via di urgenza per il tempo determinato nella seduta dello scorso 16 dicembre.

Per quanto riguarda il lavoro agile, si conferma il quadro delle regole già approvate negli anni scorsi, si prevede l'aumento del numero di giornate lavorative settimanali (da 2 a 3) e mensili (da 8 a 10) effettuabili in remoto. Viene inoltre introdotta la rilevazione di un panel di parametri-indicatori dell'impatto del lavoro agile. Non viene prevista l'attivazione del telelavoro.

Riguardo alla performance, viene sostanzialmente confermato il cruscotto di indicatori adottato lo scorso anno, all'interno del quale sono inseriti una batteria di indicatori di sistema predisposti da Unioncamere.

Non si segnalano, infine, discontinuità rispetto al tema delle pari opportunità per il quale si conferma dunque la programmazione precedente.

#### LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale e della Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza sull'argomento in oggetto;

visti:

- l'art. 17 comma 2 lettere n) e o) dello Statuto;
- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- l'art. 1 comma 3 del DPR del 24 giugno 2022, n. 81;
- l'articolo 6 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132;
- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con deliberazione n. 2/GC in data odierna;
- la deliberazione n. 15/GC/2021 di nomina della Dott.ssa Paola Leoncelli quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Camera di Commercio di Sondrio;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2023-2025 approvato da ANAC il 16 novembre 2022;

esaminato lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 con i relativi allegati, predisposto dagli uffici e, per quanto di competenza, dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

svolto ampio ed approfondito dibattito;

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Piano Integrato di Organizzazione e Attività 2023/2025, nel testo allegato parte integrante sub a) al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)